

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEL SOCIO UNICO DELLA SOCIETA'
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Al Socio Unico della Società AFC Torino S.P.A.,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 abbiamo svolto l'attività di vigilanza in conformità alle disposizioni di legge e adeguando l'operatività alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per quanto attiene i compiti di revisione legale dei conti si ricorda che, a norma dell'art. 2409-bis del Codice Civile e del D.Lgs. 39/2010, essi sono stati attribuiti con delibera dell'Assemblea del Socio Unico in data 13 giugno 2014 alla società di revisione RIA Grant Thornton S.p.A. alla cui relazione si rimanda ed il cui mandato scade con l'approvazione del presente bilancio.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee del Socio Unico ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che si sono svolte nel corso dell'esercizio, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ogni qualvolta le operazioni proposte dal Consiglio di Amministrazione comportassero impegni finanziari di importi rilevanti abbiamo vigilato e, se del caso, richiesto, che le relative decisioni venissero assunte in esito ad un'approfondita analisi, ricorrendo ad un'adeguata pianificazione degli impatti economico-finanziari nonché in completezza di informativa da parte dell'organo amministrativo.

Il nostro controllo riguarda, in ogni caso, esclusivamente i profili di legittimità delle scelte e di verifica della correttezza dei procedimenti decisionali degli amministratori, non potendo consistere in una vigilanza nel merito dell'opportunità e della convenienza delle decisioni di carattere strategico e gestionale.

Abbiamo acquisito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal personale dirigente della Società, durante le riunioni svoltesi, informazioni sul generale andamento della

gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, che per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, con il quale è stato posto in essere uno scambio di informazioni dal quale non sono emersi dati ed informazioni che debbono essere evidenziati nella presente relazione, salvo quanto già indicato nella relazione al bilancio dallo stesso redatta.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza, acquisendo informazioni in merito ai controlli effettuati; si evidenzia che al 31 dicembre 2016 il professionista che ricopriva l'incarico di OdV (monocratico) ha dato le dimissioni. Nei primi mesi del 2017 sono state intraprese le necessarie attività per giungere alla nomina di un nuovo organismo collegiale. Nel corso del Consiglio di Amministrazione del 18 gennaio 2017 la dott.ssa Favaro illustra gli esiti dell'audit effettuato dalla NB Consulting relativamente al modello 231; tali risultati evidenziano, seppur per motivazioni differenti, gravi carenze e mancata applicazione del modello da parte dei diversi uffici della Società. Il Collegio Sindacale, in occasione del Consiglio di Amministrazione aveva raccomandato che queste problematiche (tra le quali la necessità di revisionare il DVR e la gestione dei flussi informativi con l'OdV) venissero immediatamente sottoposte all'attenzione del nuovo organismo OdV non appena lo stesso si sarà insediato.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza, per quanto di nostra competenza, sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni. In particolare abbiamo ricevuto dal responsabile amministrativo della società informazioni circa l'impostazione contabile definita a partire dal bilancio 2016; tale impostazione è stata ritenuta adeguata dal gruppo di lavoro che la società stessa ha attivato, in accordo con il socio, ai fini di individuare le prassi contabili da adottare.

In base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

In data 16/12/2016 è stato eseguito un decreto di perquisizione e sequestro presso la società, dal quale si è appresa l'esistenza di un'indagine da parte della Procura della Repubblica di Torino a carico di diversi soggetti che operano o hanno operato presso AFC per ipotesi di reato di truffa, peculato, turbata libertà degli incanti e falso in bilancio per i bilanci relativi agli anni 2013 2014 e 2015. Ad oggi le indagini sono ancora in corso e non sono di conseguenza noti alla società gli elementi su cui le ipotesi accusatorie concretamente si fondano.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e la relazione sulla gestione, documenti che sono stati messi a nostra disposizione in seguito all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 26 giugno 2017.

Tali documenti sono stati messi a disposizione del Collegio oltre ai termini di cui all'art. 2429 c.c., termini ai quali il Collegio ha rinunciato.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di Bilancio entro il termine statutariamente previsto dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio avvalendosi del maggior termine a causa delle incertezze relative ad alcune rilevanti poste di bilancio, poiché non era possibile, entro il termine dei 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio presentare all'Assemblea un progetto di bilancio che rappresentasse in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica della Società. In relazione alla motivazione del maggior termine si richiama quanto indicato dall'organo amministrativo nella relazione sulla gestione al bilancio.

“La società si è avvalsa del maggior termine per l'approvazione del bilancio di esercizio in ragione di particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società. Nello specifico si è reso necessario valutare compiutamente gli impatti del D.Lgs. n.193/2015 di riforma del bilancio di esercizio (entrato in vigore con riferimento al bilancio chiuso al 31.12.2016) e le conseguenti novità introdotte dall'aggiornamento dei nuovi principi contabili rilasciati dall'OIC.

Per quanto attiene AFC si deve inoltre evidenziare che già alla fine del 2016 si è ritenuto procedere ad un riesame dei criteri assunti per l'elaborazione del Bilancio effettuando degli approfondimenti in accordo con il Socio Unico Città di Torino.

L'ulteriore differimento nell'approvazione del Bilancio che ha portato all'elaborazione del progetto soltanto nel mese di giugno è legato anche a quanto indicato dalla Città con la nota del 31/05/2017 che, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016, ha richiesto alla società di valutare anche l'adozione di iniziative sul piano della rappresentazione contabile. Tale ulteriore differimento dei termini non implica in ogni caso alcun rischio di nocimento alla Società ma, invece, garantisce una maggiore completa analisi del bilancio alla luce delle riforme legislative sopra richiamate.”

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si evidenziano le specifiche problematiche che gli amministratori si sono trovati ad affrontare e risolvere ai fini della redazione del bilancio e dagli stessi riassunte nella relazione sulla gestione, come segue:

- 1) riorganizzazione della società, redistribuzione internamente delle deleghe precedentemente attribuite alla Direzione Servizi Tecnici e Sicurezza che da giugno 2016 è venuta meno;
- 2) affidamento della responsabilità dell'ufficio Gare a una dipendente distaccata della Centrale di Committenza della Città di Torino;
- 3) adeguamento al piano straordinario previsto dal D.LGS 175 del 2016 della Città di Torino che prevede la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica e al tempo stesso la continuità aziendale;

- 4) indagine da parte della Procura della Repubblica di Torino a carico di diversi soggetti che operano o che hanno operato presso AFC per ipotesi di reato di truffa, peculato, turbata libertà degli incanti e falso in bilancio per i bilanci relativi agli anni 2013, 2014 e 2015.

Abbiamo, altresì, verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo ulteriori osservazioni da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.

Tra i fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio chiuso il 31/12/2016, o che comunque hanno influito in misura rilevante sulla valutazione/criteri delle poste di bilancio si segnala l'appostazione dei specifici "Fondi per rischi ed oneri" (dettagliatamente descritti in nota integrativa) previsti in un'ottica prudentiale in relazione alla perdurante diminuzione di ricavi derivanti dalle diverse scelte di sepoltura delle famiglie; tale iniziativa è stata intrapresa per ottemperare a quanto previsto dal piano straordinario previsto dal D.LGS 175 del 2016 della Città di Torino.

Diamo infine atto che il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, unitamente alla relazione sulla gestione, corrisponde ai fatti e alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza nell'espletamento delle attività di nostra competenza. Per quanto attiene agli aspetti contabili, si osserva che la revisione legale è affidata alla società di revisione RIA Grant Thornton S.p.A. che ha predisposto la propria relazione in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborata ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 39/10. La relazione in questione, emessa in data 03 luglio 2017, riporta un richiamo di informativa inerente a quanto indicato nella relazione sulla gestione nella parte inerenti i "*Principali fatti di rilievo con riferimento alla situazione della società nell'anno 2016*". Il giudizio emesso dalla società di revisione in relazione al bilancio indica che lo stesso fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2016 e del risultato economico dell'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Con riferimento alla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, il giudizio emesso dalla società di revisione è positivo.

CONCLUSIONI

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione che ci è stata messa a disposizione in data 6 luglio 2017, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il Bilancio chiuso il 31 dicembre 2016 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, dando atto della conformità alla legge e allo statuto circa la destinazione del risultato formulata dall'organo amministrativo.

Torino, 10 luglio 2017

Raffaella Manniello (*Presidente*)

Franco Omegna (*Sindaco*)

Paola Vola (*Sindaco*)

Il Collegio Sindacale

